

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NOSSA



Come promuovere la  
condivisione e la  
corresponsabilità tra  
scuola e famiglia

## ASSEMBLEE

«Perché?... Per chi?»

# OBIETTIVI:

- ✓ Rafforzare i rapporti tra scuola e famiglia
- ✓ Creare alleanze e sinergie con le famiglie
- ✓ Confrontarsi e condividere con le famiglie alcuni valori
- ✓ Favorire un clima di ascolto, fiducia e collaborazione con le famiglie

# SOGGETTI COINVOLTI:

Insegnanti



Genitori



# TEMPI



il processo che permette di favorire la collaborazione fra scuola e famiglia è lungo; è necessario lavorare giorno dopo giorno, occasione dopo occasione nella costruzione di rapporti positivi, di apertura, di confronto e di collaborazione con i genitori



# PAROLA CHIAVE:



CONDIVIDERE



**CON**

INSEGNANTI  
GENITORI


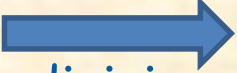

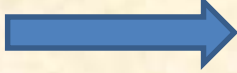


**COSA**

VALORI  
PENSIERI  
EMOZIONI

# PERCORSO

Ecco i passaggi che ci hanno portato a riflettere sulle assemblee di classe;

- ❖ Anno scolastico 2013/14  **questionario INDEX** di autovalutazione dell'istituto; emerge come punto debole la condivisione di valori tra scuola-famiglia
- ❖ Anno scolastico 2014/15  la commissione inclusione inizia a riflettere sulla **condivisione di valori** con i genitori e si individuano le assemblee di classe come momento forte
- ❖ Anno scolastico 2015/16  la commissione analizza **le assemblee**:
  - "Cosa favorisce una partecipazione più attiva?"
  - "Cosa invece crea ostacoli alla partecipazione?"
  - Poi **elabora una proposta** per favorire la partecipazione e il confronto durante le assemblee
- ❖ Anno scolastico 2016/17  si propone un **questionario** ai tutti i genitori della scuola dell'infanzia e della primaria dell'istituto e, in molte classi, **si sperimentano** alcune metodologie che favoriscono la condivisione

# ECCO LA PROPOSTA

LA COMMISSIONE INCLUSIONE INDIVIDUA E PROPONE ALCUNE AZIONI DA METTERE IN ATTO PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GENITORI DURANTE LE ASSEMBLEE

- Comunicare con un **congruo preavviso** la data dell'assemblea e l'ordine del giorno
- **Concordare l'orario** più consono con i genitori
- Adottare una **posizione circolare** dei partecipanti
- **Riflettere sull'assemblea**: a cosa serve, punti forti, importanza ... (si può fare con un questionario o con una discussione)
- Valorizzare le **positività** della classe, prima di parlare degli aspetti critici, dei punti deboli
- **Non dare solo** le **comunicazioni** ma **favorire il dialogo** e lo scambio reciproco partendo da uno **stimolo** (disegno, frase, storia, video, canzone...) che permetta ai genitori di esprimersi con pareri ed esperienze in piena libertà. (A tale scopo si allegano materiali indicativi che possono essere utilizzati)
- Mostrare **disponibilità al dialogo e alla critica costruttiva**
- A volte presenza di un **educatore esterno** che stimoli il confronto su tematiche educative specifiche

# QUESTIONARIO per i genitori

❖ **Partecipi alle assemblee di classe?**

- Sempre
- Quasi sempre
- Raramente
- Mai

(Se hai risposto raramente oppure mai)

❖ **Perché?**

- Non mi interessa
- Non ho tempo
- Non è adeguato l'orario
- Non mi piace come è gestita

❖ **Qual è il motivo principale che ti spinge a partecipare alle assemblee?**

- Condivisione degli obiettivi e delle strategie educative
- Comunicazioni e avvisi
- Presentazione programmazione didattica/disciplinare
- Confronto e scambio tra i genitori
- Altro: .....

❖ **Rilevi degli aspetti negativi relativi alle assemblee? Cosa cambieresti?**

Scrivi i tuoi suggerimenti

.....  
.....



# RISULTATI

La maggioranza dei genitori partecipano sempre o quasi sempre alle assemblee e se non lo fanno è a causa di impegni e orari che non glielo permettono

I motivi che spingono i genitori a partecipare, nell'ordine sono:

- condivisione degli obiettivi
- presentazione della programmazione
- comunicazioni e avvisi
- confronto e scambio fra genitori

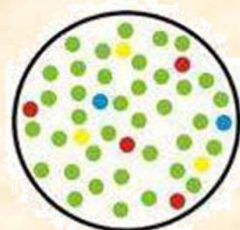
I suggerimenti dati dai genitori, pur essendo, per lo più, la voce del singolo, sono comunque stimoli alla riflessione per noi insegnanti.

La spinta a condividere e confrontarsi emerge con chiarezza ed è in linea con quanto, negli ultimi anni, si sta muovendo in alcune classi e in alcuni plessi dell'istituto nell'ottica di rendere il momento assembleare sempre più partecipato

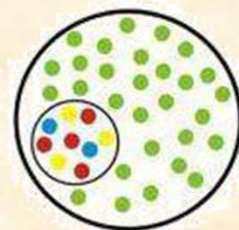
# ASSEMBLEE DI CLASSE

Di seguito alcune proposte sperimentate nelle varie classi dell'istituto durante le assemblee di classe.

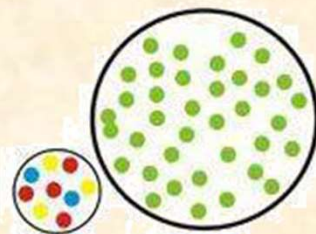
Alcune insegnanti hanno utilizzato gli spunti offerti dalla commissione.



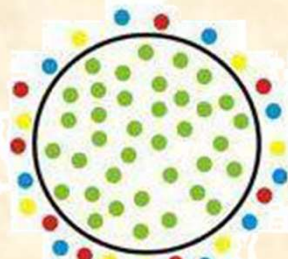
**Inclusione**



**Integrazione**



**Segregazione**



**Esclusione**

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante le assemblee con i genitori, per dare loro la possibilità di partecipare, si organizza un servizio di assistenza per i bambini con una persona esterna.

Viene consegnato ai genitori un protocollo di intesa in cui vengono condivisi alcuni chiari criteri relativi allo svolgimento delle assemblee

Vengono proposte azioni positive per favorire un clima di fiducia e serenità fra docenti e genitori dando ampio spazio all'ascolto, al confronto e alla condivisione

Nella seconda assemblea spesso si prevede l'intervento di un esperto esterno che tratti alcune tematiche (psicopedagoga, nutrizionista, ...)

Prevedere uno spazio tipo cassetta postale dove i genitori possono fare richieste o far pervenire comunicazioni

# 1 ^ assemblea inizio anno, diverse classi dalla prima alla quinta

«Vi proponiamo questa lettera di [Alberto Pellai](#) come stimolo per un confronto e una riflessione»

## LETTERA AI GENITORI PER L'INIZIO DELLA SCUOLA

“Cari mamma e papà, io oggi comincio o ritorno alla scuola primaria. Sono ufficialmente uno scolaro. So quanto voi ci teniate a me e alla mia istruzione. So che studiare è importante. Ma se possibile, vi consiglio di leggere queste piccole regole che ci permetteranno di capire che [la scuola serve per la vita ma che non è tutta la nostra vita.](#)

1. [Io non sono i voti che prendo.](#) E voi neppure. Quindi se qualche volta prendo benino (e non bene), se la maestra mi mette qualche visto, se addirittura arriva a casa l’invito a rifare qualcosa perché ho sbagliato tutto: calma e sangue freddo! Non è morto nessuno, domani il sole continuerà a sorgere nel cielo. E io [ho diritto a fare qualche errore.](#) Non controllate ossessivamente i miei voti, non chiedetemi sempre cosa ho preso nei compiti. Ve lo ripeto: io non sono i voti che prendo.

2. Non mi piace farvi la lista dei voti che hanno preso i miei compagni. Detesto quando mi chiedete chi ha preso più di me e chi ha preso le insufficienze. Voi avete un figlio: me. [Sono unico e speciale](#) e non mi piace essere messo in classifica prima o dopo questo o quel compagno, in base ai voti ottenuti. Se non capite bene perché, rileggete il punto 1.



3. Al mattino, se possibile, rallentiamo le corse. A volte mi sembra di essere il vostro portachiavi. Mi svegliate, mi alzate, mi vestite, mi colazionate, mi lavate i denti, mi buttate sulla macchina. E l'unica frase che riuscite a dire è: Corri che è tardi. **Possiamo rallentare un po'?** Altrimenti al mattino sono così stressato, che tra qualche settimana comincerò ad avere mal di pancia o qualche altro disturbo psicosomatico.

4. Collegato al punto 3: è bello svegliarsi al mattino con i volti dei tuoi genitori che sorridono. Con la **televisione spenta**. Con i vostri **cellulari** ancora **sconnessi**. Così abbiamo il tempo di dirci buongiorno.

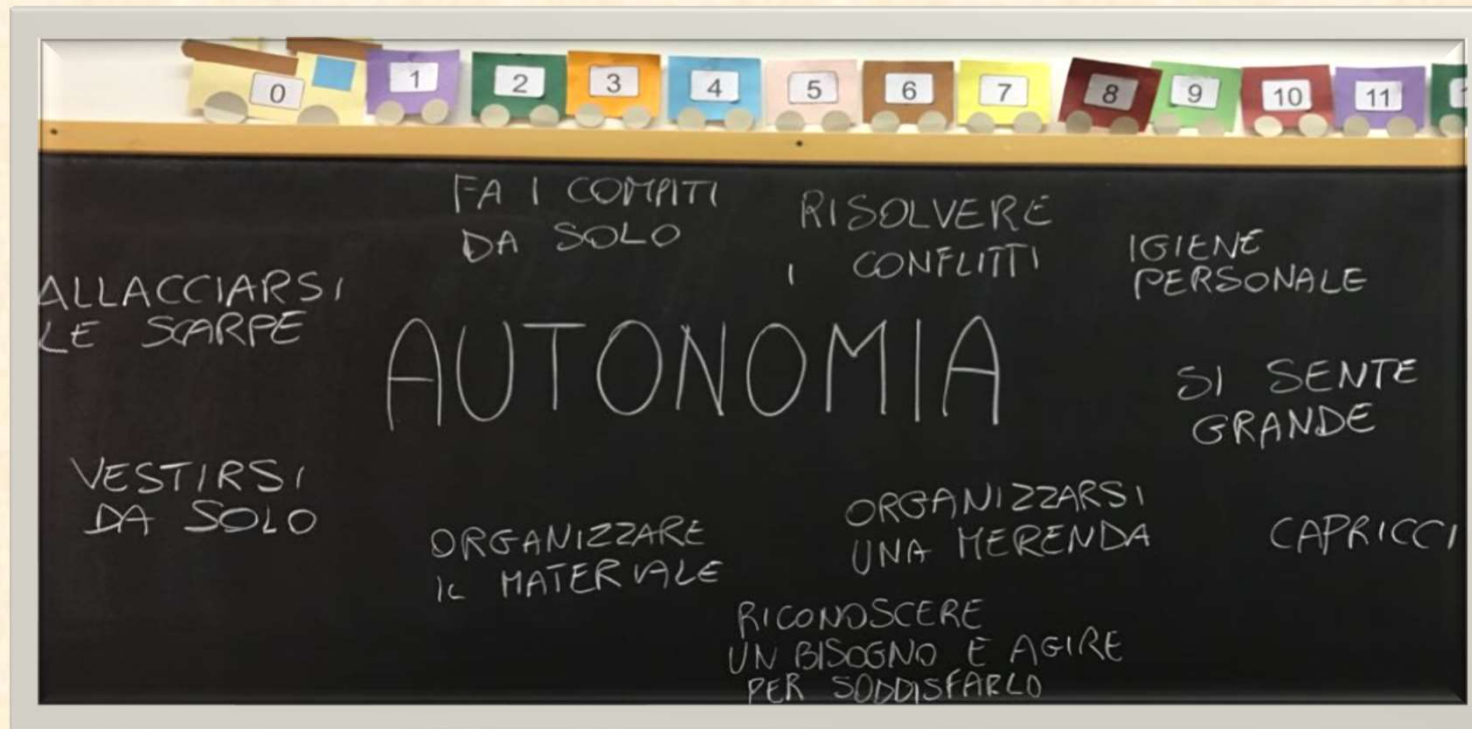
5. Quando mi accompagnate a scuola ricordatevi che io non parto per la guerra. E voi neppure. Perciò, sul cancello di ingresso, basta un bacino e un saluto di buona giornata. Non serve che ci baciamo dieci volte, che ci abbracciamo venti volte. Che mi stringete la mano e poi la lasciate andare e poi la stringete di nuovo. Così come non serve che rimaniate lì sul cancello a vedere che io entri a scuola. Quando suonerà la campanella di fine giornata state sicuri che ci ritroveremo all'uscita sorridenti. E **saremo tutti sani e salvi**.

Mi sembra che sia tutto. State tranquilli. La scuola mi farà bene. E farà tanto bene anche a voi.  
**Crescere è bello!"**

## CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

Le sedie sono disposte in cerchio per favorire la partecipazione e la conversazione.

Si propone ai genitori un brainstorming alla lavagna sulla parola AUTONOMIA



I genitori si esprimono liberamente evidenziando la loro idea di **autonomia** all'età dei loro figli. Sottolineano inoltre l'importanza di creare un **clima di fiducia** tra di loro e con le insegnanti.

Poi si legge un passo dell'articolo tratto dal Corriere della sera intitolato: «Genitori, non togliamo la **speranza** ai nostri figli»





ALLACCIARE  
LE SCARPE

GESTIRE IL  
MATERIALE  
SCOLASTICO

# AUTONOMIA

SENTIRSI  
GRANDE

IGIENE  
PERSONALE

DORMIRE  
DA SOLO

## CLASSE PRIMA

Le insegnanti propongono la visione di un breve filmato «Piper», un cortometraggio animato che racconta la storia di un piccolo piovanello che deve imparare a procurarsi il cibo e ad affrontare le proprie paure e insicurezze



Interessante stimolo per parlare di **AUTONOMIA** e riflettere sul ruolo dei genitori e degli educatori in genere





**Jason Bateman**

*Disney Movies*



## CLASSE TERZA

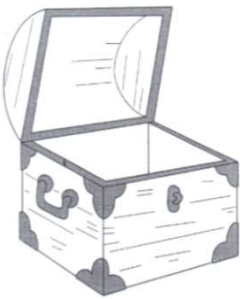
**Posizione partecipanti: circolare per favorire il confronto**

- Per analizzare, confrontarsi e riflettere sulla situazione della classe si propone ai genitori un'attività giocosa:
- si propone una fotocopia con elencati alcuni valori su cui riflettere:

**I MIEI VALORI, I NOSTRI VALORI...**

1. Leggi tutti i valori che vengono proposti. Scegli i 5 che senti più vicini, cerchi e collegali con una linea al forziere. Se non trovi il valore che cerchi e ne vuoi indicare un altro, scrivilo tu!

GENEROSITÀ	PACE	ARTE	RISPETTO	BENESSERE
ALTRUISMO				
SINCERITÀ				FELICITÀ
CREATIVITÀ				ONESTÀ
FAMIGLIA				GIOCO
FRATELLANZA				DISPONIBILITÀ
FANTASIA				NATURA
GIUSTIZIA				RELIGIONE
SCUOLA				AMICIZIA
AMORE				SPORT
FORZA				EQUILIBRIO
UGUAGLIANZA				SOLIDARIETÀ
SALUTE	PAZIENZA	MUSICA		



-si consegnano **5 cartoncini verdi**, **5 cartoncini gialli** e **un cartoncino rosso**

-si chiede di scrivere:

sui cartoncini verdi → **5 valori che come genitore ritengo importanti**

sui cartoncini gialli → **5 valori che come genitore riconoscono a mio figlio/a**

sul cartoncino rosso → **1 valore che come genitore vorrei che mio figlio/a acquisisse.**

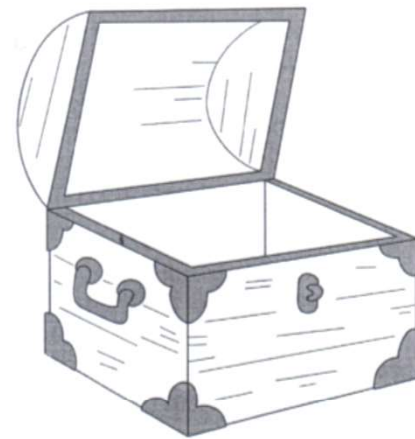
• Si condividono i valori emersi mettendoli sul cartellone evidenziando quelli sui quali c'è più convergenza. Osservando quelli riferiti agli alunni, le insegnanti ricavano ed individuano le qualità del gruppo classe. Mentre osservando i cartoncini rossi si possono ricavare gli aspetti critici da migliorare



# I MIEI VALORI, I NOSTRI VALORI...

1. Leggi tutti i valori che vengono proposti. Scegli i 5 che senti più vicini, cerchi e collegali con una linea al forziere. Se non trovi il valore che cerchi e ne vuoi indicare un altro, scrivilo tu!

GENEROSITÀ	PACE	ARTE	RISPETTO	BENESSERE
ALTRUISMO				
SINCERITÀ				FELICITÀ
CREATIVITÀ				ONESTÀ
FAMIGLIA				GIOCO
FRATELLANZA				DISPONIBILITÀ
FANTASIA				NATURA
GIUSTIZIA				RELIGIONE
SCUOLA				AMICIZIA
AMORE				SPORT
FORZA				EQUILIBRIO
UGUAGLIANZA				SOLIDARIETÀ
SALUTE	PAZIENZA	MUSICA		



## CLASSE TERZA

Qualche giorno prima della seconda assemblea le insegnanti hanno mandato a casa un semplice questionario da compilare e riportare all'incontro

Scegliete 2 tra le seguenti parole (una di significato positivo e uno negativo) che rispecchi in parte la vostra situazione educativa in questo momento; in assemblea verrà sviluppato un confronto scuola-famiglia su queste tematiche

**SERENITA'**

**ARMONIA**

**EQUILIBRIO**

**PARTECIPAZIONE**

**CURIOSITA'**

**ACCOGLIENZA**

**INCLUSIONE**

**RICCHEZZA**

**CONDIVISIONE**

**DIALOGO**

**FATICA**

**CONFLITTO**

**IMPOTENZA**

**CONFUSIONE**

**FRAGILITA'**

**DISAGIO**

**INSTABILITA'**

**SFIDUCIA**


**INCOERENZA**

**CHIUSURA**


## CLASSE QUARTA


**Posizione partecipanti: circolare per favorire il confronto**

• Per analizzare, confrontarsi e riflettere sulla situazione della classe si propone ai genitori un'attività giocosa:

«- scrivi una qualità che riconosci a tuo figlio/a e che secondo te, riesce a portare nel gruppo-classe (sul cartoncino rettangolare)» 

Si condividono le qualità emerse mettendole sul cartellone

«-scrivi una qualità che percepisci nel gruppo classe(cartoncino rotondo) 

-scrivi una criticità che percepisci nel gruppo classe(cartoncino triangolare)» 

Si condividono gli aspetti positivi e negativi emersi sul gruppo classe e si aggiungono al cartellone



Le insegnanti segnalano il loro punto di vista riguardo al gruppo classe mettendo in evidenza le qualità e i punti deboli. Relazionano inoltre su quanto viene messo in atto in classe per migliorare gli aspetti negativi e incentivare quelli positivi.

## CLASSE QUINTA

**Posizione partecipanti: circolare per favorire il confronto**

Come pensa che suo figlio/figlia viva la relazione con i coetanei all'interno della classe?

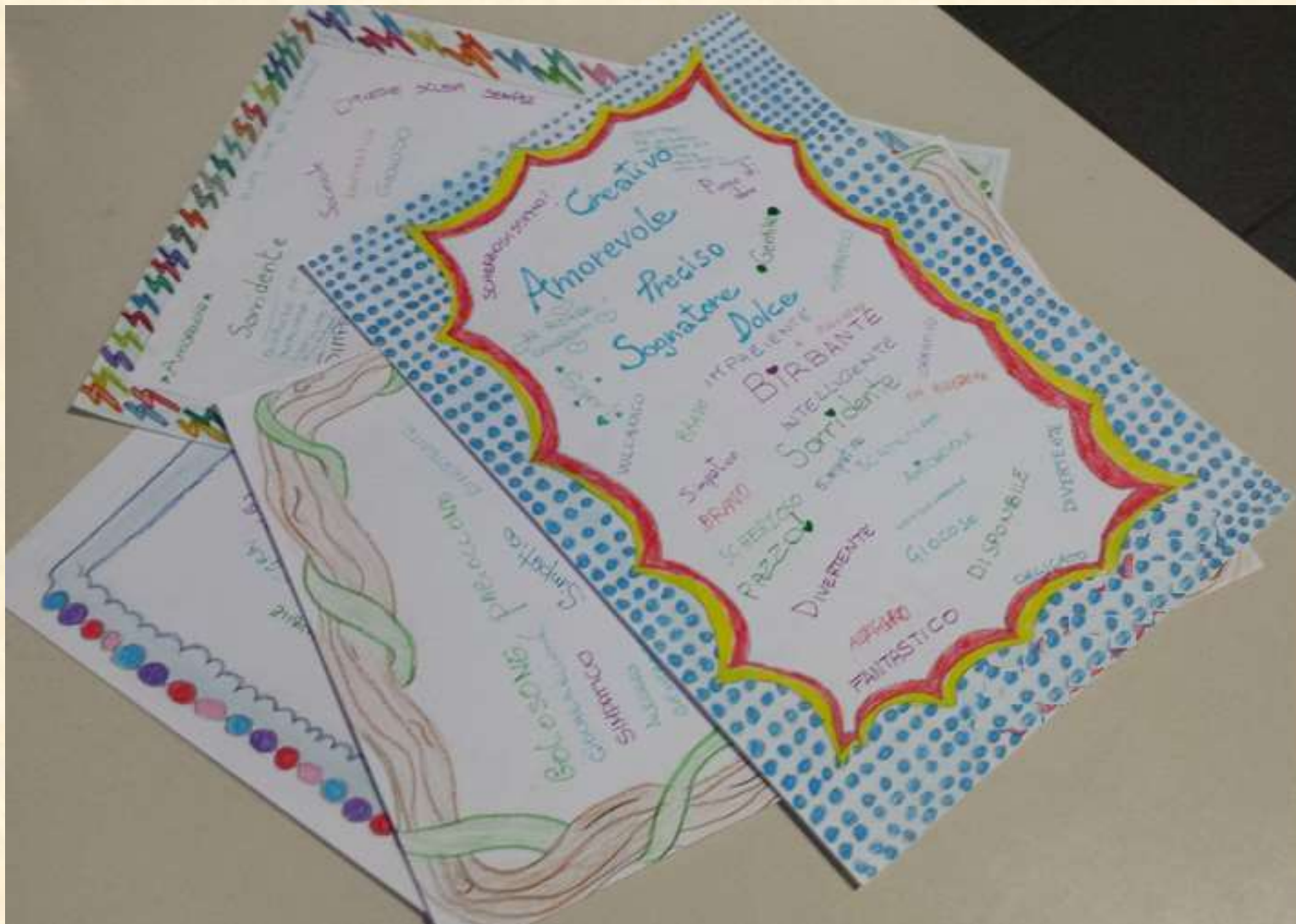
- Serenamente
- Avverte alcune tensioni
- Si sente accolto
- A volte si sente escluso
- Si sente valorizzato per le sue positività
- Sente di essere deriso (per aspetto fisico, abbigliamento, difficoltà scolastiche,...)
- Altro:

.....  
.....  
.....

E' stato chiesto ai genitori :  
«Come pensa che suo figlio/a viva la relazione con i coetanei all'interno della classe?»»



E' stato chiesto inoltre di trovare alcuni aggettivi per provare a definire il proprio figlio/a



## CLASSE QUINTA

*E' stata mandata la seguente comunicazione:*

«Tenendo conto delle preferenze espresse dalla maggioranza dei genitori, in merito all'orario di svolgimento delle assemblee, si invitano gli stessi a partecipare all'assemblea di classe alle ore 17,00.

Durante l'incontro si proporrà il confronto su alcuni valori educativi.

Per rendere più produttiva la discussione vi chiediamo di:

1. Individuare tra quelli elencati sotto, tre valori che nella vostra famiglia sono ritenuti fondamentali;
2. Indicare i tre che si ritiene siano stati maggiormente sviluppati dalla scuola in questi cinque anni;
3. Eventualmente quelli che si pensa dovrebbero essere perseguiti di più o in modo diverso

Certi della vostra partecipazione, a presto, le insegnanti»





**Insieme si va lontano quando ...  
a scuola e a casa ai nostri ragazzi insegniamo:**

**i valori dell'amicizia,  
della lealtà,  
della collaborazione  
della condivisione**

**la curiosità,  
la passione per la  
cultura,  
il rispetto,  
il saper ragionare**

**ad accettare le sconfitte  
e le critiche  
ad affrontare le  
difficoltà**

**a non aver paura di  
sbagliare  
ad andare contro  
corrente,  
a dissentire**

**Insegniamo loro a porsi degli obiettivi  
e a credere in se stessi**

# RIFLESSIONI CONCLUSIVE

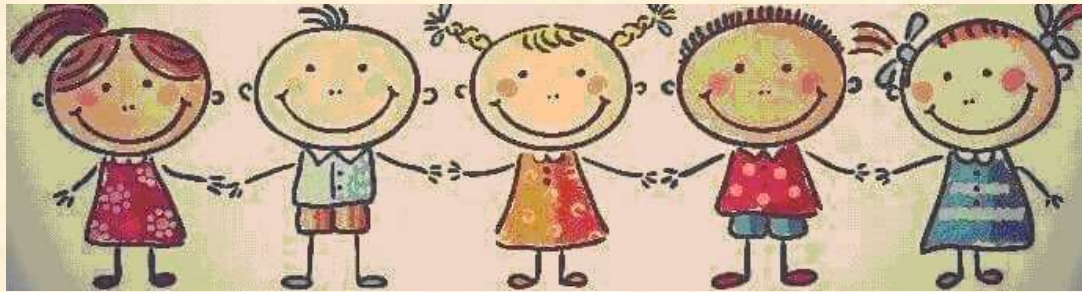
In questo anno scolastico abbiamo voluto prestare particolare attenzione al rapporto con i genitori, provando a confrontarci con loro sul piano dei valori, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Non è sempre stato facile gestire le assemblee con queste nuove modalità, sicuramente è più semplice fornire informazioni ed illustrare la programmazione

Pensiamo comunque che sia una strada importante, interessante e stimolante da percorrere

Qualsiasi modalità o strumento si utilizzi l'importante è creare un clima di condivisione e di fiducia con i genitori

I genitori, dapprima titubanti, hanno poi risposto positivamente agli input ricevuti, si sono visti piccoli ma significativi passi verso una partecipazione più attiva dei genitori.



*"L'inclusione è un processo, non una meta finale. Per quanto complesso possa inizialmente sembrare, il lungo viaggio verso la scuola inclusiva incomincia sempre con un primo singolo passo."*

**L'educazione riguarda tutti e la complicità è una carta vincente**